

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

Triennio 2016-2019

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa (riferito agli anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018-19), che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Il MIUR, a partire dal 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole, singole o associate in rete, risorse per accompagnare le politiche formative dell'Istituto e del territorio attraverso il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge 107 cit.) secondo i seguenti temi strategici :

Personale Docente (punto 4 P.N.)

4.1 Autonomia organizzativa e didattica

4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

4.4 Competenze di lingua straniera

4.5 Inclusione e disabilità

4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

Personale ATA :

Gli argomenti dei corsi per l'area A possono riguardare:

? l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione

- l'assistenza agli alunni con disabilità

- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo amministrativo) possono riguardare:

- il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato

- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.); le procedure digitali sul SIDI;

- la gestione delle relazioni interne ed esterne

- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

Gli argomenti dei corsi per l'area D possono riguardare: autonomia scolastica:

- autonomia scolastica :dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;

- la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;

- le relazioni sindacali

- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi• con i progetti PON; la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);

- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza FOIA,etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);

- la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

- il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola(orgánico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);

- la gestione amministrativa del personale della scuola

In aggiunta al Piano nazionale. l'Istituto secondario di 1° "VIRGILIO" si dota di un Piano di Formazione e Aggiornamento (PFT), che rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Considerato che :

- il Collegio dei Docenti ed il personale ATA riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
- l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);
- l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti ed il personale ATA mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario);
- la programmazione delle iniziative deve considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica costruttiva:

a) le richieste formalizzate dall'UE che richiedono la progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze;

b) la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo -relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;

c) la presenza di alunni stranieri che comporta necessariamente l'implementazione di una politica di accoglienza e di integrazione che abbia un'efficace ricaduta sul processo di integrazione e di interscambio culturale;

d) la presenza di alunni diversamente abili, DSA e BES in molte classi dell'istituto;

- vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015);
- vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/ inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008);
- le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo;

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, si è basato sui risultati dell'indagine conoscitiva condotta dal docente incaricato della Funzione

Strumentale Formazione, mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Esso comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:
- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
• gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
• docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
• consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e

integrazione; 2 insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015; 2 figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

Alcune attività formative rivolte a tutti i docenti o a categorie specifiche/figure di riferimento, sono attivate già dal corrente anno scolastico. Altre vengono declinate nel triennio di riferimento del PTOF.

TEMPI

PERIODO	DESINATARI : DOCENTI
2015/16	<ul style="list-style-type: none"> ● Registro elettronico ● seminario Etwing ● formazione sicurezza ● Animatore Digitale ● competenze digitali per la didattica ● La didattica inclusiva nella scuola di oggi

PERIODO	DESINATARI : DOCENTI
2016/17	<ul style="list-style-type: none"> ● Flipped classroom ● coding ● DSA : riconoscerli ed intervenire ● DSA : corso on-line MIUR ● Seminario: uno sguardo alla Shoah ● formazione sicurezza ● formazione registro on- line

	<ul style="list-style-type: none"> ● formazione rete LAN ● metodologia e didattica ● Seminario orientamento ● lingua inglese Livello B/1 e B/2
--	--

PERIODO	DESINATARI : DOCENTI
2017/18 2018/19	Da programmare in aggiornamento PTOF

periodo	Destinatari : personale ATA
2015/16	<ul style="list-style-type: none"> 🔗 DSGA – Ass.Amm. : formazione GECODOC 🔗 DSGA : formazione PNSD 🔗 Coll. Scol. : formazione sicurezza

periodo	Destinatari : personale ATA
2016/17	<ul style="list-style-type: none"> 🔗 Formazione sicurezza 🔗 Lingua inglese (coll. Scol.) 🔗 formazione rete di ambito

PERIODO	DESINATARI :ATA
2017/18 2018/19	Da programmare in aggiornamento PTOF